

Allegato B) alla Determinazione del Segretario Generale n. 78 del 05.06.2014

PROGETTO O.A.S.I.
REGOLAMENTO PER LA FRUIZIONE DEI VOUCHER
per il servizio di supporto per la redazione del business plan.

Determinazione dell'intervento

Al termine del percorso di formazione è stata prevista l'assegnazione di n. 10 voucher del valore di 2.400,00 euro cadauno per il servizio di supporto alla redazione del business plan che sarà oggetto di successiva valutazione per poter accedere agli ulteriori benefici previsti dal progetto O.A.S.I.

Fruizione del voucher

Possono richiedere il voucher i primi dieci soggetti risultanti dalla graduatoria data dalla somma delle valutazioni dei progetti imprenditoriali e dei test di verifica dell'apprendimento.

In caso di rinuncia o di mancata regolarizzazione della domanda nei termini comunicati dall'Ente da parte dei soggetti sopraddetti, potranno accedere al beneficio quelli collocati immediatamente dopo nella graduatoria.

L'oggetto del business plan dovrà essere lo sviluppo dell'attività imprenditoriale valutata per l'ammissione al percorso formativo.

Le modalità della fruizione dei servizi saranno concordate fra i soggetti attuatori firmatari di una apposita convenzione (reperibili dall'elenco stilato dalla Camera di commercio) e i beneficiari dei voucher, tenendo conto delle esigenze di entrambi. Il nominativo del soggetto attuatore dovrà essere segnalato all'Ente dal beneficiario dopo aver ricevuto la comunicazione di ammissione.

Il servizio di supporto per la redazione del business plan dovrà essere fruito entro il 31 luglio 2014 per tutti e 10 i beneficiari

Modalità di presentazione delle domande e termini

La domanda deve essere rigorosamente presentata conforme alla modulistica riportata in allegato e reperibile presso la Camera di commercio e sul sito internet: www.pc.camcom.it a partire dal 9 giugno al 16 giugno 2014.

Le domande sottoscritte (dal legale rappresentate dell'impresa nel caso di neo-imprenditori) e corredate da copia di un documento d'identità valido potranno essere inviate:

- **per via telematica**, con sottoscrizione digitale (cioè con firma digitale), al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: cciaa.piacenza@pc.legalmail.camcom.it dal 9 giugno fino alle ore 12 del 16 giugno 2014. In questo caso faranno fede la data e l'ora di ricezione della casella di posta elettronica certificata della Camera di commercio di Piacenza, attestata dalla ricevuta di consegna.

- **a mano**, presso gli uffici della Camera di commercio di Piacenza – P.zza Cavalli 35 – 29121 Piacenza, fino alle ore 12 del 16 giugno 2014.

La Camera di commercio di Piacenza non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errori o incomplete

indicazioni da parte del richiedente, né per disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Normativa comunitaria in materia di aiuti di stato: regimi di erogazione dei contributi

Il contributo viene concesso applicando:

- le disposizioni previste dal regime “de minimis”, così come definito dall’Unione Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013 pubblicato sulla GUCE – serie L n. 352 del 24.12.2013)*
- le disposizioni previste dal regime “de minimis” nel settore della produzione dei prodotti agricoli, così come definito dall’Unione Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1408/2013 pubblicato sulla GUCE – serie L n. 305 del 24.12.2013)**.

Esame delle domande

Le domande pervenute **non complete, non compilate completamente** con tutti i dati richiesti o con **modalità** diverse da quelle previste **dovranno essere regolarizzate nei termini comunicati dall’Ente**. Completati i controlli necessari, il soggetto in regola verrà avvisato dell’ammissione.

Esclusioni

Non potranno usufruire dei voucher coloro che risulteranno protestati nel biennio precedente la domanda e – per i neo-imprenditori- le ditte non regolarmente iscritte alla Camera di commercio. L’accertamento del mancato o incompleto versamento del diritto annuale ne comporterà la necessaria regolarizzazione nei termini comunicati dall’Ente, a pena di esclusione.

Liquidazione del voucher

La Camera di commercio corrisponderà agli aspiranti e neo-imprenditori un voucher omnicomprendivo (al **lordo di eventuali imposte-tasse-contributi**) di

- euro 2.400,00 cadauno per la redazione del business plan.

Il voucher sarà erogato dopo la presentazione del business plan e di copia della fattura/parcella da parte del soggetto che avrà erogato il servizio.

Il beneficiario del voucher si impegna ad utilizzare integralmente il voucher assegnato per il pagamento del soggetto erogatore individuato, da effettuarsi entro e non oltre dieci giorni dalla comunicazione dell’avvenuta liquidazione dell’importo dovuto da parte della Camera di commercio.

Note generali e informativa sulla privacy

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di commercio di Piacenza.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi saranno puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi vigenti in materia.

I dati contenuti nella richiesta saranno trattati dal personale dell’Unità organizzativa Promozione Studi e Statistica e saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso, ivi comprese le eventuali verifiche presso gli organismi competenti; il conferimento dei dati è facoltativo ma l’eventuale rifiuto comporta l’impossibilità di dare corso alla pratica. L’avvenuta attribuzione del beneficio potrà essere divulgata tramite i mezzi di informazione ed il sito internet camerale.

I dati saranno conservati sia su supporto cartaceo che magnetico, potranno venire a conoscenza dei dipendenti della Camera di Commercio incaricati del trattamento e saranno conservati ricorrendo alle misure protettive più idonee a garantire la necessaria riservatezza e sicurezza nel trattamento.

Gli eventuali dati sensibili e giudiziari saranno trattati in base al Regolamento adottato in materia dalla Camera di Commercio. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 196/2003, l'interessato ha diritto di avere conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, di modificarli, di aggiornarli e, per motivi legittimi, di cancellarli o di opporsi al loro trattamento.

Titolare dei dati è la Camera di Commercio di Piacenza.

Responsabile del trattamento in questione è il Segretario Generale dell'Ente, Dr. Alessandro Saguatti, al quale è possibile indirizzare qualsiasi richiesta in merito.

* Definizione degli aiuti "de minimis"

L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 352, del 24 dicembre 2013. Il regime di aiuti "de minimis" consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare 100.000,00 euro su un periodo di tre esercizi finanziari. Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" non si applica ai seguenti aiuti:

- \$ agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura per i quali esiste una disciplina *de minimis* ad hoc (Reg. 875/2007);
- \$ agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli per i quali esiste una disciplina *de minimis* ad hoc (Reg. 1408/2013)
- \$ agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, oppure quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- \$ agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non rientrano normalmente negli aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali o quelli per studi o servizi di consulenza, necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato);
- \$ agli aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- \$ agli aiuti "non trasparenti";

Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".

** Definizione degli aiuti "de minimis" nel settore agricolo

L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" nel settore agricolo di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1408/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 305, del 24 dicembre 2013. Tale regime consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 15.000,00 nell'arco di tre esercizi fiscali.

Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" nel settore agricolo non si applica ai seguenti aiuti a) agli aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati; b) agli aiuti a favore di attività connesse all'esportazione, ossia agli aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; c) agli aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione; d) agli aiuti "non trasparenti".

Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".



Camera di Commercio
Piacenza



PROGETTO O.A.S.I.
(Orientamento, assistenza tecnica, e Servizi finanziari per imprese nuove)
cofinanziato dall'Accordo di programma MISE - Unioncamere

MODULO DI DOMANDA PER ASSEGNAZIONE VOUCHER

Marca da bollo
16,00 euro***
*salvo i casi
espressamente
esentati dalla
normativa vigente*

PRESENTAZIONE DOMANDE DAL 9 GIUGNO FINO ALLE ORE 12 DEL 16 GIUGNO 2014

per la domanda presentata on-line gli estremi della marca da bollo dovranno essere indicati nella domanda e la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda da conservare presso l'impresa/aspirante imprenditore

(Dati anagrafici del soggetto richiedente: indicare la denominazione e i dati relativi all'impresa per i neo-imprenditori - i dati anagrafici per gli aspiranti imprenditori)

Il sottoscritto.....nato
ailresidente nel Comune di
.....Provincia
.....via.....

Codice fiscale

in qualità di aspirante imprenditore titolare legale rappresentante dell'impresa

Denominazione Impresa:

Forma giuridica:

Sede legale:

Sede operativa

Codice fiscale

P. I.V.A.

Iscrizione presso la CCIAA didal.....N. REA.....

Descrizione attività

Recapiti per comunicazioni (compilare tutti i campi)

Indirizzo postale

Pec

Fax

e-mail

telefono

OGGETTO DEL BUSINESS PLAN:

Con la presente **fa richiesta** alla CCIAA di Piacenza di usufruire del voucher di euro 2.400,00 per il servizio di supporto per la redazione del business plan.

Il sottoscritto inoltre ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR

Dichiara

di accettare fin d'ora e di rispettare integralmente, tutte le istruzioni, modalità e regole indicate nel regolamento relativo;

che non sussistono nei propri confronti provvedimenti giudiziari interdittivi, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dall'art. 67 D.lgs. 159/2011 e ss.ii.mm. ;

oppure

che non sussistono nei propri confronti ed a carico dell'impresa provvedimenti giudiziari interdittivi, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dall'art. 67 D.lgs. 159/2011 e ss.ii.mm. (antimafia e misure restrittive alla libertà)

di godere del pieno e libero esercizio dei propri diritti,

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, e non ha in corso alcuna procedura disciplinata dalla legge fallimentare

che non ha subito protesti nel corso degli ultimi due anni

che ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE (recepita con D.M. del 18/04/2005) e ai sensi del Reg. CE 800/2008 rientra nella dimensione d'impresa:

Microimpresa Piccola impresa Media impresa

di non essere già fornitore della Camera di commercio all'01/01/2013 e di non rientrare nelle condizioni di cui all'art.4, comma 6 D.L. 6 luglio 2012, n.95, come convertito in L. 7 agosto 2012, n.135 **

di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Camera di commercio di Piacenza nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

di essere a conoscenza del fatto che le agevolazioni del presente bando saranno concesse secondo le disposizioni previste dai regimi de minimis - così come definito dall'Unione Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013 pubblicato sulla GUCE – serie L n. 352 del 24.12.2013 - Regolamento della Commissione Europea n. 1408/2013 pubblicato sulla GUCE – serie L n. 305 del 24.12.2013 per la produzione dei prodotti agricoli) e pertanto dichiara:

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica", non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto:

l'impresa non ha percepito aiuti pubblici in de minimis nel corso del periodo sopra indicato

oppure

nel corso del periodo sopra indicato la suddetta impresa ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis:

- a) euro _____ concessi in data _____ da _____
- b) euro _____ concessi in data _____ da _____
- c) euro _____ concessi in data _____ da _____
- d) euro _____ concessi in data _____ da _____

L'impresa può pertanto beneficiare, quale aiuto de minimis, del contributo pubblico di euro _____ per l'iniziativa sopra evidenziata, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione al medesimo contributo da parte della Commissione Europea, il tutto in ossequio a quanto previsto dal menzionato Regolamento (UE) n. 1407/2013

di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Camera di commercio ulteriori contributi/agevolazioni che saranno eventualmente concessi all'impresa prima della rendicontazione

che l'impresa non è in difficoltà ai sensi dell'art. 1, comma 7 del Reg. CE 800/2008

di essere a conoscenza che la Camera di commercio di Piacenza mette in atto i controlli previsti dalla Determinazione del Segretario Generale n. 235 del 29.10.2013 ed in particolare controlli puntuali sui motivi di esclusione previsti dal regolamento

di aver preso visione dell'informativa sulla privacy di cui all'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003 disponibile all'indirizzo internet <http://www.pc.camcom.it/promozione/iniziative-e-progetti/iniziative-e-progetti-1/allegati/scheda-privacy/view>
e

si impegna

a comunicare alla Camera di commercio il nominativo del soggetto erogatore individuato nel più breve tempo possibile rispetto all'avvenuta comunicazione di ammissione da parte dell'Ente,

[] ad utilizzare integralmente il voucher assegnato per il pagamento del soggetto erogatore individuato, da effettuarsi entro e non oltre dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta liquidazione dell'importo da parte della Camera di commercio.

Data.....

Firma*

Allegare copia documento di identità fronte/retro del dichiarante in corso di validità

* Il presente documento potrà essere redatto

In modalità cartacea

Con sottoscrizione autografa non soggetta ad autenticazione, corredata dalla fotocopia di un documento di identità valido del richiedente (art. 38 del DPR 445/2000) consegnato a mano;

In modalità telematica

con sottoscrizione digitale. Il documento firmato digitalmente potrà essere trasmesso al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: cciaa.piacenza@pc.legalmail.camcom.it.

** 6. A decorrere dal 1° gennaio 2013 le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria. Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR. ALESSANDRO SAGUATTI